

Atteso che l'Unione Europea:

- nei confronti dei mutamenti climatici, si è posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ di almeno il 20%, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo al 20% sul totale del consumo interno lordo dell'Unione;
- individuando nei Comuni il contesto in cui è più efficace agire per realizzare una riduzione dell'emissioni di anidride carbonica, ha lanciato nel 2008 il Patto dei Sindaci (*Convenant of Mayors*) con lo scopo di riunire i leader locali in uno sforzo volontario per contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell'UE;

Dato atto che questa iniziativa impegna le città europee a predisporre un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con l'obiettivo di ridurre di oltre 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica ed attuino programmi *ad hoc* volti a favorire il risparmio energetico.

Considerato che il Comune di San Pietro in Casale, insieme ad altri sei Comuni dell'Unione Reno Galliera (Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano) ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29.12.2011, un Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Piano energetico integrato, denominato "Metti il Sole in Comune", individuando, in seno al citato protocollo, il Comune di San Pietro in Casale quale capofila e dando mandato al Sindaco *pro tempore* dello stesso Comune di sottoscrivere, in nome e per conto dei citati Comuni, il contratto di ricerca-convenzione con il DCIM dell'Università di Bologna per l'elaborazione del piano energetico integrato valevole per gli enti aderenti, affidando l'incarico di elaborare il Piano Energetico Comunale (PEC) e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Prof. Leonardo Setti;

Richiamata la propria deliberazione n. 55 del 11.10.2012 con la quale, vista e considerata la possibilità dell'opzione 2 proposta dall'UE, ovvero di impegnarsi collettivamente come gruppo di Comuni dell'Unione Reno Galliera sugli obiettivi di cui sopra:

- si è approvata l'adesione al Patto dei Sindaci - *Convenant of Mayors*, impegnandosi quindi a redigere un PAES entro un anno dalla sottoscrizione del Patto;
- si è proceduto a delegare il Presidente *pro tempore* dell'Unione Reno Galliera, quale legale rappresentante della stessa, ad aderire al Patto dei Sindaci in nome e per conto dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano, Pieve di Cento e San Pietro in Casale membri dell'Unione stessa.

Richiamato altresì:

- che questa decisione comporta la compilazione da parte del gruppo di firmatari, di un modello di PAES unico, formato attraverso l'elaborazione dell'inventario delle emissioni (BEI), che costituisce il quadro conoscitivo del PAES ed evidenzia gli ambiti su cui è necessario intervenire per ridurre le emissioni, nonché la definizione delle possibili azioni per ciascun Comune,

- che il PAES unico deve essere approvato dal Consiglio Comunale di ciascuno dei 7 Comuni dell'Unione e che successivamente l'Unione Reno Galliera delibererà circa la trasmissione del PAES unico all'Ufficio del Patto dei Sindaci (COMO).

Visto e considerato che:

- il consulente incaricato, Prof. Leonardo Setti, Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna, ha consegnato a febbraio 2014, ai sette Comuni dell'Unione Reno Galliera, il rapporto conclusivo "Piano Energetico Comunale – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" di ciascun Comune e il rapporto conclusivo "Piano Energetico Intercomunale – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile dell'Unione Reno Galliera";
- tale piano fornisce il quadro conoscitivo dei consumi (per ciascun Comune e per l'Unione Reno Galliera) e individua le linee di azione di massima su cui intervenire, costituendo di fatto il quadro di riferimento per avviare il percorso di confronto con le famiglie, le imprese e le loro associazioni per definire le azioni possibili sul nostro territorio;
- a tale scopo l'approvazione di questo piano impegna le Giunte Comunali a definire percorsi e luoghi di confronto inclusivi per: 1) condividere il quadro conoscitivo, 2) definire collettivamente lo scenario di decarbonizzazione del nostro territorio, 3) individuare le azioni possibili;
- tale percorso di confronto sarà definito di concerto ai Comuni dell'Unione Reno Galliera al fine di garantire economicità di scala.

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione preventiva sul sito del Comune, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE

1. di approvare il "Piano Energetico Intercomunale - Piano di Azione per l'Energia sostenibile Unione Reno Galliera" (PAES unico dell'Unione Reno Galliera), cui è allegato il "Piano Energetico Comunale – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile di San Pietro in Casale", così come allegati entrambi integralmente al presente atto;
2. posto che questo piano fornisce il quadro conoscitivo dei consumi e individua le linee di azione di massima su cui intervenire, costituendo di fatto il quadro di riferimento per avviare il percorso di confronto con le famiglie, le imprese e le loro associazioni per definire le azioni possibili sul nostro territorio, l'approvazione di questo piano impegna la Giunta comunale a definire percorsi e luoghi di confronto inclusivi per: 1) condividere il quadro conoscitivo, 2) definire collettivamente lo scenario di decarbonizzazione del nostro territorio, 3) individuare le azioni possibili. Tale percorso di confronto sarà definito di concerto ai Comuni dell'Unione Reno Galliera al fine di garantire economicità di scala;

3. di dare mandato al Presidente *pro tempore* dell'Unione Reno Galliera di trasmettere il piano alla Commissione Europea, Ufficio Patto dei Sindaci, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Bologna;
4. di procedere altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti di Piano affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale attraverso i percorsi partecipativi che verranno necessariamente attivati allo scopo;
5. di dare atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione d'impegni di spesa né di riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che eventualmente comporterà specifici atti d'impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;
6. di demandare al Direttore dell'Area Gestione Territorio l'attuazione del presente atto.